

16 novembre 2019 – AZIONI DI TEATRO FORUM - 7^EDIZIONE
Riflessioni scritte da alcuni spett-attori che hanno assistito alla prova aperta

OMNIA IN BONUM

Ieri ho partecipato come spett-attore e mamma a questa lezione aperta presso l'istituto penitenziario minorile di Bari. Ne sono uscita commossa! È emerso che anche dalle situazioni personali e ambientali oppressive, la scintilla di bene presente in ognuno di noi tenta sempre di venir fuori! Grazie al Convitto Cirillo che ha offerto agli alunni con questo progetto una lezione di vita! Relazioni e dinamiche così intense che ne sono uscita con un nodo alla gola.

Angela Fortunato

I Ragazzi del Fornelli, del Socrate, Cirillo e Romanazzi ci hanno parlato di Solitudine, Intolleranza e Rapporto Genitori e Figli. Siamo sempre e un po' Tutti Oppressi e Oppressori. È venuta fuori una discussione intensa, sollecitata dalle loro Scene teatrali. Le sbarre del Carcere si sono fatte più sottili, almeno per un pomeriggio. A noi adulti, "spettAttori" nelle Istituzioni e nella Società, il compito di educare, con Responsabilità. Ai ragazzi, le emozioni di un incontro tra esperienze di vita, molto diverse.

Nicola Damiani

Qual è il confine tra rivestire il ruolo di genitore e essere in ascolto dei figli?

Quale il confine tra essere figlio compiacente dei genitori, andare a scuola e nello stesso tempo essere compagno di amici che ti indicano una strada pericolosa?

Come liberarti dai condizionamenti quando ci sei nato dentro?

Come riuscire a liberarsi dei ruoli (vittima – carnefice, oppresso – oppressore) per essere se stessi? C'è una soluzione?

Educare alla legalità vuol dire mettersi nei panni dell'altro per accettare e riconoscerne sempre un essere speciale, a volte fragile e diverso da come noi lo vorremmo e proprio per questo più difficile da comprendere.

Uscire dalle oppressioni, vuol dire avere il coraggio di fermarsi per non recitare più una parte e chiedere aiuto, vuol dire mostrare le proprie fragilità per comunicare all'altro in un modo più profondo e attendere di essere ascoltato.

Questo mi porto dentro dopo aver partecipato da "spett-attore" al Teatro Forum nell'Istituto penitenziario minorile Fornelli promosso dal Centro Caponnetto del Municipio 2 che anche quest'anno in maniera egregia ha dato spazio ai ragazzi e ai loro sentimenti.

Emanuela Fiorentini